

Continua...

è la parola che “chiude” una parte di un discorso, di un filmato, è lì per dire che, quanto precede non è finito, e fa da cerniera con quanto continua.

E' la parola che non chiude, ma che collega, e mi piace farla risuonare in questo tempo che sembra orientato a chiudere il sipario...

Sono convinto, come si apprende dalle verifiche effettuate di questi tempi, che non tutto di quanto ci eravamo proposti siamo riusciti a realizzarlo, causa vari motivi, non ultimo il “tempo”: così è chiamato quell'elemento misurato dall'orologio che sembra scorrere sempre più velocemente.

Ma...ora c'è un ma! Questo periodo che si sta aprendo porta con se conclusioni, esami, progetti... e allora la vita CONTINUA con quanto per ciascuno di noi nella vita conta e di cui non si può fare a meno...**deve continuare.**

Soprattutto non trascurando la parte riguardante la **mia vita spirituale** vissuta con il sostentamento necessario dell'**acqua** che scaturisce dalla **Parola**, il **cibo** che si compone nell'incontro **eucaristico** (la domenica) e la **carità** che è l'**incarnazione della verità** vissuta e celebrata.

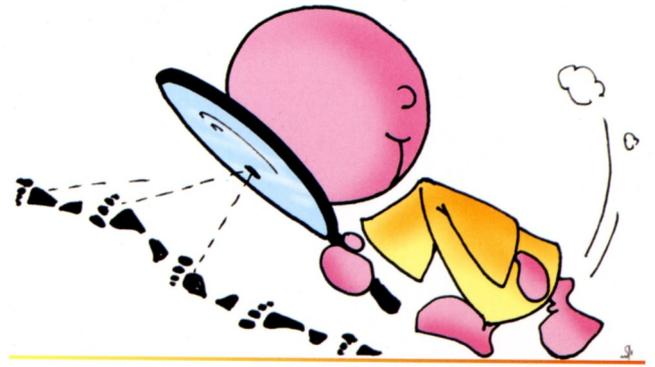
Proviamo a risistemare quanto è importante e non fare della fede un vestito invernale; sotto il cappotto o dentro un costume, vive una persona composta di quello che crede e, di conseguenza, vive.

Città, monti e mare sono “spazi” diversi in cui vivono le medesime convinzioni, se sono tali.

Desidererei che in questo periodo estivo ci fosse la possibilità di continuare a vivere insieme, per quanto possibile, e adoperarci per continuare a verificare e proporre sempre e comunque, per migliorare la vita della mia famiglia parrocchiale.

Condividendo le verifiche, mi veniva da dire che, secondo me, bisogna stare attenti a non **adattarci** troppo...a un modo di vivere e di pensare perché, se nel contesto positivo, l'adattamento è sinonimo di impegno a collaborare il meglio possibile con chi mi sta accanto, in un senso negativo diventa il fare come fanno gli altri, l'agire come agiscono gli altri che fino a quel momento non avevo condiviso.

Forza...non fermiamoci a valutare solo quanto non è andato bene senza chiederci cosa posso fare io perché vada meglio...e ringraziare lo Spirito Santo per quello che abbiamo portato a compimento nel migliore dei modi!



Teniamoci uniti perché la vita continua.... *Alby*

Riportiamo, in sintesi, quanto emerso dall'ultimo Consiglio Pastorale di S. Marta e S. Maria.

L'Ordine del Giorno non era di poco conto:

- Siamo convinti e coscienti del valore dell'Unità Pastorale?
- Crediamo opportuno proseguire come e meglio perché siamo convinti dell'aiuto che l'Unità Pastorale può essere per le comunità parrocchiali?
- UNITA' PASTORALE SI'!!! - UNITA' PASTORALE NO!!!

Ecco la sintesi della "solerte segretaria" che ringraziamo.

CONSIGLIO PASTORALE 29 maggio 2017

Al Consiglio Pastorale del 29 maggio 2017 erano presenti: Giuseppe Sommovigo, Angelo di Pasquale, suor Monica, Mariangela Chiapparelli, Virginia Bracaloni, Maria Teti, Silvia Sbrana, Annamaria Baldacchini, Lauro Gaddi, Massimo Signorini, Matteo Baldassari, don Alessandro, Santa Carigi, suor Piermaria, suor Enrica, Lucia Barachini, Antonella Balloni, Lucia Sabbatini, Brunella Rosellini, Marlene Canesi, Saverio Novi, don Luigi, Maria Concetta Modica.

Dopo aver letto la preghiera di Paolo VI "*ama la tua parrocchia*", **don Luigi** ricostruisce con una carrellata di occasioni e proposte il cammino dell'Unità Pastorale a partire dalla sua fondazione il 4 ottobre 2004, ricordando quanto è stato fatto (per esempio la Casa del Campanile, le celebrazioni comunitarie del Sacramento della Cresima, iniziative comuni per i fanciulli dell'Iniziazione Cristiana – novena del Natale e Via Crucis –, quest'anno per i giovani il giro delle sette piazze il Giovedì Santo ...), ma anche osservando che non è stata tanto una vera e propria comunicazione e collaborazione, quanto un trovarsi e fare qualcosa per un evento da vivere insieme, senza una reale stabilità di rapporto.

Un dato importante che ha un po' segnato la nostra storia è stato la formazione del Consiglio dell'Unità Pastorale, nato nel 2010, rinnovato nel 2013 e da rinnovare nel 2016, cosa non avvenuta per dare a don Alessio – appena arrivato – il tempo necessario a conoscere e ambientarsi nella sua nuova realtà pastorale. Il nostro è stato, di fatto, il primo Consiglio di Unità Pastorale nato nella Diocesi, e, nonostante le innegabili difficoltà, siamo riusciti a creare una bozza di Statuto del Consiglio Pastorale, che in verità è rimasto in bozza, ma non è lo Statuto che regge la vita della Chiesa.

L'invito a tutti è stato di valutare tutto con sincerità e serenità, senza inutili rivendicazioni o accuse, in modo da riparlare fra noi e con la comunità di Ghezzano con l'umiltà, la carità e la verità per le quali abbiamo pregato, e cominciare comunque a prendere coscienza di quanto ci sembra opportuno proporre o discutere.

Una osservazione fatta da Massimo Signorini è stata che le difficoltà sorgono dove in una unità Pastorale c'è più di un parroco, mentre è molto positiva l'esperienza di UP dove un solo sacerdote ha più parrocchie riunite sotto la stessa direzione pastorale. Forse l'urgenza della formazione delle Unità Pastorale è nata dalla mancanza di preti, ma le trasformazioni della Chiesa hanno bisogno di più tempo rispetto alle trasformazioni del mondo: non è che non si possa realizzare l'UP dove ci sono più parroci, ma certo si va un po' più a rilento. A questa si è aggiunta l'osservazione che riguarda la vastità e la poca omogeneità di alcuni vicariati della nostra Diocesi, decisamente troppo grandi e dispersivi.

A proposito dei Vicariati troppo grandi don Luigi dice che, dopo la visita Pastorale dell'Arcivescovo potranno essere prese decisioni di cambiamento per questo come per le UP. Comunque il nostro Vicariato, certamente troppo grande, mentre va benissimo per i preti (che si incontrano regolarmente, discutono, propongono, si scambiano opinioni ed esperienze), per i laici – che pure, ovviamente, devono esserci nel Consiglio di Vicariato! – le cose si fanno più difficili, i nodi delle differenze fra le diverse zone e abitudini vengono al pettine, le aspettative sono differenti, le strutture ecclesiali nei quali gli stessi laici sono coinvolti sono troppe, troppi Consigli ai quali partecipare e nei quali portare e riportare responsabilmente esigenze e proposte, difficoltà e impegno.

A proposito delle UP con un solo prete don Alessandro porta la sua esperienza di Calci, don Antonio Cecconi ha la responsabilità pastorale di sette parrocchie, e anche là le cose non sono per niente facili e se a qualcuno non stanno bene le proposte fatte dall'unico parroco, finisce con cambiare UP. Per quanto riguarda Ghezzeno don Alessandro ha sentito forte nei cresimati il dispiacere di non sentirsi "a casa" nel giorno della Cresima celebrata in S. Maria.

Saverio Novi ha ricordato tanti tentativi fatti nella nostra UP per far coincidere gli orari e i giorni degli incontri dei gruppi (in particolare i giovanissimi e i giovani), che, però, non hanno portato a un effettivo avvicinamento né degli animatori né dei ragazzi.

Virginia Bracaloni ha parlato, riguardo al gruppo liturgico, della difficoltà di incontrarsi e anche di comunicare con i referenti di Ghezzeno per la liturgia.

Lauro Gaddi ha parlato della buona volontà messa da tutti, nell'UP, per quanto riguarda la preparazione dei fidanzati al matrimonio, anche se poi le cose non sono andate avanti come avrebbero potuto.

Matteo Baldassari ha ricordato, insieme a Massimo Signorini, che fin dall'inizio si era detto, per l'UP, "non uniformità, ma unità", ovvero un percorso unitario che ognuno poi fa secondo le proprie caratteristiche. Bisogna, inoltre, intendersi su cosa ciascuna comunità considera che sia fare UP: per lui è progettare insieme una pastorale comune da vivere poi ciascuno per sé, al di là della maggiore o minore sporadicità degli incontri e soprattutto rifuggendo l'appiattimento e l'uniformità di tutto e di tutti. In ogni caso, afferma sempre Matteo, la cosa più importante è la bontà dell'annuncio: non cose fatte perché bisogna farle, che porterebbero a un annuncio senza alcuna presa, piuttosto pensare a come si possa fare un annuncio importante per prima cosa vivendolo e diffondendolo in modo semplice, credibile, significativo e gioioso... anche – aggiunge don Alessandro – cambiando il messaggio, lo stile, per fare arrivare al meglio l'annuncio...

Mariangela Chiapparelli ha detto che, in fondo, ci viene richiesto di costruire, sull'umano, un umano un po' migliore. Ha affermato che quello che abbiamo fatto fin qui, per quanto poco, è stato qualcosa ed è stato bello; ha ricordato le iniziali difficoltà anche fra S. Marta e S. Maria, il lato affettivo, la comprensibile gelosia per il proprio vissuto e il proprio ambiente, ma anche la bellezza di accogliersi, conoscersi, confrontarsi, riconoscersi uniti; ha sottolineato l'importanza dell'accordo fra parroci nella realizzazione di questa unione.

Da don Luigi è stato anche sottolineato che alcune difficoltà nascono anche dalla formazione che si riceve in seminario e porta, di fatto, a fare i preti responsabili, ognuno per la propria comunità, ognuno con un proprio progetto, con le proprie decisioni. Per don Alessandro è necessario, oltre ad andare d'accordo, saper essere anche un po' come i gregari nel ciclismo, servono anche quelli. E poi non sarebbe neanche male riuscire a fare una comunità di preti, anche di diverse età, con un prete più grande e con più esperienza capace di guardarti in faccia la sera e dirti: "c'è qualcosa che non va?".

Dopo aver affrontato un po' tutti i campi nei quali l'interazione è stata provata e ha incontrato più o meno difficoltà (preparazione dei ministranti, preparazione dei genitori al Battesimo dei figli, gruppo famiglie, collaborazione fra Caritas parrocchiali...) e quelli nei quali provare a dare inizio a una nuova collaborazione (ACR, gruppo medie...), don Luigi conclude che, in generale, quando si parte le cose sembrano abbastanza chiare, poi via via si dimenticano, i propositi cadono... in ogni caso l'UP non va vista tanto come un obiettivo da raggiungere quanto un modo di fare Chiesa.

ANIMAZIONE DELLA LITURGIA

DOMENICA 11 GIUGNO

S. MARTA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA

S. MARIA → GRUPPO MEDIE

DOMENICA 18 GIUGNO

S. MARTA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA

S. MARIA → GRUPPO EMMAUS

Unità Pastorale S. Marta S. Maria MdC,
SS. Trinità, S. Matteo

Notiziario Parrocchiale 11 - 18 Giugno 2017

Anno XIV Numero 24

In questa settimana...

Domenica II

[Es 34,4b-6.8-9; Can Dn 3,52-56; 2 Cor 13,11-13; Gv 3,16-18]

Festa della SS.ma Trinità

♪ **NOTA BENE...** Il Gruppo Emmaus che da poco ha celebrato la Messa di Prima Comunione, insieme alle famiglie e a quanti ritengono buono e giusto partecipare, sono invitati nel pomeriggio, alla Celebrazione Eucaristica, presieduta dal Vescovo, alle **ore 18 in Cattedrale**.

Dopo la Messa segue la Processione con il SS.mo Sacramento, fino alla Chiesa di Santa Caterina.

I fanciulli si troveranno alle 17.30 per prendere posto sulle panche a loro riservate, e indosseranno il vestito utilizzato per la Messa di Prima Comunione.

Lunedì 12

[2 Cor 1,1-7; Sal 33; Mt 5,1-12a]

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi

A GHEZZANO INIZIA IL GREST

S. Marta ore 8.00

Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria MdC ore 18.30

Incontro del Gruppo Gerico...dopo la
FESTA DEL PERDONO

Martedì 13

[2Cor 1,18-22; Sal 118; Mt 5,13-16]

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.30

Incontro del Gruppo Emmaus

S. Maria MdC ore 18.45

SCUOLA DELLA PAROLA

S. Maria MdC ore 21.15

Incontro Gruppo Animazione Liturgica

Mercoledì 14

[2Cor 3,4-11; Sal 98; Mt 5,17-19]

S. Marta ore 8.00

Celebrazione Eucaristica e Lodi

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 18.30

Incontro del Gruppo Nazaret (1° anno)

S. Maria MdC ore 21.15

Incontro accompagnatori ICF

(Nazaret, Gerico, Emmaus) **2ª puntata**

Giovedì 15

[2Cor 3,15-4,1.3-6; Sal 84; Mt 5,20-26]

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

S. Maria MdC ore 18.45

Tutti gli animatori dei Centri di Ascolto e Annuncio si incontrano per programmare insieme la "conclusione" del percorso dell'anno.

S. Maria MdC ore 19.00 Incontro
"MEDIE ON THE ROAD"

Venerdì 16

[2Cor 4, 7-15; Sal 115; Mt 5,27-32]

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 18.45

INCONTRO GIOVANISSIMI...

Sabato 17

Solennità di S. Rgnieri

In questo giorno siamo convocati in Cattedrale.

Non ci sarà alcuna celebrazione in Parrocchia.

Orario delle Celebrazioni in Cattedrale: ore 8 - 9.30 - 17

Ore 11 Solenne concelebrazione presieduta dal Card. Lorenzo Baldisseri
insieme ai sacerdoti che ricordano il Giubileo Sacerdotale

Ore 18.30 Solenni Vespri in Pontificale



Domenica 18 [Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58]

Solennità del SS. Corpo e Sangue di Cristo

S. Maria MdC ore 19.00

Incontro animatori in preparazione di Sommo Medie 2017

ORARIO ESTIVO DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE....

Da **Lunedì 19 Giugno**, causa "estate", cambia l'orario di apertura della segreteria che sarà così ridotto:

Lunedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato dalle 9 alle 11
Martedì e Giovedì dalle 18 alle 19

Vi ricordiamo che si può stare sempre in contatto...i mezzi di comunicazione sono vari:

- | | |
|---|-----------------------------|
| ⇒ le antiche lettere cartacee, cartoline, etc... | ⇒ don Luigi: 3386033723 |
| ⇒ e-mail: s.martapisa@virgilio.it | ⇒ don Alessandro 3393510095 |
| ⇒ sito internet: www.santamariamadredellachiesa.it | ⇒ S. Maria MdC: 050573494 |
| | ⇒ S. Marta: 050543179 |

DA DOMENICA 25 GIUGNO, ENTRA IN VIGORE L'ORARIO ESTIVO

⇒ giorni feriali (invariato) Lunedì - Mercoledì → S. Marta ore 8.00

Martedì - Giovedì → S. Maria ore 18.00

Sabato messa festiva → S. Maria ore 18.00

⇒ giorni festivi ore 8.00 e 11.00 S. Maria
ore 9.30 S. Marta



...alcune proposte di lettura, da "Se vuoi"

Carlo Maria Martini - *I verbi di Dio*

Ed. Terra Santa - € 14

Partiamo dal titolo: strano pensare a Dio attribuendogli dei verbi, il Verbo di Dio, infatti, si è fatto carne, ma pensare a più verbi è veramente una novità. Il card. Martini, con la sapienza che lo contraddistingue, apre uno spiraglio nell'anima e fa entrare la Parola di Dio... di un Dio che crea, promette, libera, ama. Questi e tanti altri sono i verbi che il cardinale associa a Dio.

Un viaggio tra Antico e Nuovo Testamento che mostra quanto il Signore «non si accontenta di mettere le cose in moto, ma si con-promette» con una promessa d'Amore che è più grande dell'uomo. «Anche la nostra vita è uno sporgersi, è un rischiare, un andare oltre il limite», allora lasciamoci rapire dalla delicatezza e dalla concretezza di questo testo tutto da gustare.



Anselmo Palini - *Una terra bagnata dal sangue*

Oscar Romero e i martiri di El Salvador

Ed. Paoline - € 17

El Salvador, "*Una terra bagnata dal sangue*" di tanti martiri come il vescovo Oscar Romero, padre Octavio Ortiz e alcuni suoi ragazzi, padre Rutilio Grande, Marinella Garcia Villas e tantissimi altri. Bagnata da quel sangue che ha fecondato la terra e, a distanza di anni, riporta il cuore dell'uomo nel mare immenso della speranza. L'autore offre uno sguardo nuovo attraverso cui disfarsi dello scoraggiamento e fare spazio alla fede. Sono martiri che indicano una Santità nuova che è per tutti, frutto di un impegno per un mondo amato e amante.

Solo questo desiderio di comunione non rende vana la morte di coloro che hanno dato tutto di sé per la Verità. Si può morire per l'Amore che non muore mai. Un martirio che da Vita, un martirio che profuma di libertà e di nuovo inizio.

MA VOI D'ESTATE DOVE STATE???



Per il momento con i ragazzi e giovanissimi, sono fissati due appuntamenti...

#SOMMO MEDIE "on the road" dal 21 al 27 Agosto

#SOMMO GIOVANISSIMI dal 27 al 31 Agosto...per ripartire meglio insieme...

Personalmente (a me don Luigi) piacerebbe proporre altro tipo di esperienza...vedremo!!!

Certamente con date da definire, sono proposti

"CAMPI DI LAVORO IN PARROCCHIA"

S. Marta e S. Maria, nel mese di Luglio...

** In cosa consiste?

Rimettere a posto le stanze dove spesso si ammucciano tante cose...



DA UNA INIZIATIVA DI UN GRUPPETTO DI GIOVANISSIMI



SUONIAMO INSIEME!

CORSO DI MUSICA GRATUITO APERTO A TUTTI!

SIA PER CHI GIÀ SUONA UNO STRUMENTO E VUOLE DIVERTIRSI, SIA PER CHI NON HA MAI PRESO IN MANO UNO STRUMENTO E VUOLE FARLO.

OFFRIAMO CORSI DI:

- CHITARRA
- PERCUSSIONI
- BASSO
- TEORIA MUSICALE, SOLFEGGIO...

PER INFO ED ADESIONI CONTATTARE:

- PAOLO: 3405369225 pquatriglia@gmail.com
- FRANCESCO: 3341207560 francesco.kruk@gmail.com

P.S.

Le lezioni si svolgeranno presso i locali della parrocchia di Santa Maria Madre della Chiesa
Ciao! A presto!



...NEL GIARDINO PARROCCHIALE...

- ⇒ GIOCARRE: carte, ping pong e altro (escluso calcio per motivi di spazio)
- ⇒ TROVARSI A PARLARE
- ⇒ MANGIARE usufruendo delle attrezzature presenti
- ⇒ OPPURE???

Ciascuno è responsabile di ciò che intende organizzare....